

☰ Q CERCA

ACCEDI PROMO FLASH

PRIMO PIANO | SANITÀ

Napoli, Ospedale Monaldi vince Bando Roche per la Ricerca Clinica

Il progetto in oftalmologia verrà finanziato con 30mila euro



Dottorssa Flavia Chiosi

M ARTICOLO RISERVATO AGLI ABBONATI PREMIUM

Lunedì 15 dicembre 2025, 13:05

4 Minuti di Lettura

-  **Napoli, 15 dicembre 2025** – L'Unità Operativa Complessa di Oculistica dell'Ospedale Monaldi di Napoli si aggiudica il bando "Roche per la ricerca clinica" - A supporto delle figure di Data Manager e Infermieri di Ricerca" con un progetto in oftalmologia, candidato dalla dottoressa **Flavia Chiosi** e selezionato e valutato da **Fondazione Gimbe**, in qualità di ente esterno garante di indipendenza e terzietà.
- 
- 

APPROFONDIMENTI

**Napoli, tumori addominali: prevenzione alla rotonda Diaz**



Sanità, infermieri dall'Uzbekistan in Lombardia. Ugl Salute: «Non è risposta a carenze»



Influenza, crescono ancora i contagi e c'è allerta per un nuovo ceppo (A/H3N2): è definito virus K



Tumore al seno metastatico: la nuova strategia terapeutica di precisione che dimezza il rischio di progressione dal Pascale di Napoli

adv

Nel mondo della **ricerca** sono sempre di più le figure professionali specializzate che prendono parte all'attivazione e alla conduzione di una **sperimentazione clinica**. A ruoli consolidati se ne affiancano di nuovi, che sono essenziali non solo per garantire la qualità dei dati raccolti ma soprattutto per il coordinamento dello studio, delle procedure e di tutto il personale coinvolto nella sperimentazione.

Napoli, tumori addominali: prevenzione alla rotonda Diaz

La formazione dedicata a queste figure professionali - come infermieri, medici, tecnici sanitari, biologi e farmacisti - deve essere mirata alla loro **specializzazione**, al fine di ampliare e consolidare le loro competenze e renderli capaci di gestire al meglio la sempre più crescente complessità degli studi clinici, portando così non solo ad un miglioramento della qualità della ricerca stessa ma anche della **sicurezza dei pazienti** che vi partecipano. È in questo contesto che Roche promuove il bando "Roche per la ricerca clinica", che dalla sua nascita ha stanziato oltre **1 milione e mezzo di euro per 53 borse di studio** destinate a data manager e infermieri di ricerca.

Con un investimento complessivo di **210 mila euro** per il finanziamento di **7 borse di studio**, destinate ad altrettante figure di data manager e infermieri di ricerca che hanno svolto per 12 mesi attività di ricerca clinica non sponsorizzata presso l'ente vincitore del progetto, il bando ha destinato 30mila euro al **progetto RoadMap** di miglioramento organizzativo e assistenziale nella diagnostica e trattamento della maculopatia diabetica, che mira a migliorare il percorso di cura dei pazienti con edema maculare diabetico, una complicanza del diabete che può portare a perdita della vista. L'obiettivo principale è **ridurre i tempi di attesa** per la diagnosi e l'inizio del trattamento, rendendo più rapido ed efficiente l'accesso alle terapie intravitreali. Attraverso una migliore organizzazione delle visite, l'ottimizzazione delle risorse e il monitoraggio dei risultati clinici e della soddisfazione dei pazienti, il progetto punta a preservare la vista e migliorare la qualità di vita di chi è affetto da questa patologia.

"La crescente incidenza del diabete e dell'edema maculare diabetico, insieme ai ritardi nell'accesso ai trattamenti, rendevano urgente un percorso più rapido ed efficace per prevenire la perdita visiva. La necessità di offrire ai pazienti cure tempestive e di migliorare l'efficienza organizzativa ha motivato lo sviluppo di questo progetto - ha dichiarato a quasi un anno dal conferimento del Grant la dott.ssa Flavia Chiosi, dirigente medico, specialista in retina medica e diagnostica per imaging delle maculopatie - In questi mesi è stata ottenuta una significativa riduzione dei tempi di attesa per l'accesso alle terapie intravitreali, consentendo ai pazienti di iniziare il trattamento più rapidamente. La maggiore rapidità e organizzazione del percorso ha determinato un sensibile incremento della compliance dei pazienti e ha

permesso una gestione clinica più stabile dell'edema maculare, con minori fluttuazioni del quadro patologico”.

L'A.O.R.N. “Azienda Ospedaliera dei Colli” di Napoli comprende gli ospedali **Monaldi, Cotugno e CTO**, ed è un polo sanitario di riferimento regionale e nazionale. **L'U.O.C. di Oculistica dell'Ospedale Monaldi** offre attività clinica, chirurgica e diagnostica ad alta specializzazione, con particolare esperienza nelle patologie retiniche. L'ente promuove ricerca, **innovazione organizzativa** e percorsi assistenziali integrati per migliorare qualità ed efficienza delle cure.

“Da quasi 130 anni, le attività di **Ricerca e Sviluppo** rappresentano una leva strategica di Roche che si è tradotta, nel tempo, in soluzioni concrete capaci di cambiare il naturale corso di patologie gravi per le quali non esisteva una cura. La nostra missione è fare oggi ciò di cui i pazienti avranno bisogno domani – ha commentato **Anna Maria Porrini, Direttore Medico Roche Italia** – ed è proprio in queste parole che risiede l'essenza del nostro impegno quotidiano, concretizzato da un lato con gli investimenti in innovazione, sia essa terapeutica, tecnologica o di servizi, e dall'altro attraverso una collaborazione con tutta la rete di interlocutori dell'ecosistema salute. Bandi come questo ci permettono di affrontare in sinergia le sfide dei nostri tempi e favorire la sostenibilità del sistema di cui vogliamo essere partner. L'obiettivo è continuare a dare sostanza alla nostra responsabilità verso i pazienti e garantire loro la migliore qualità di vita possibile, anche attraverso la formazione di figure professionali impegnate nella ricerca la cui specializzazione può fare la differenza”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE

IL CONFLITTO

